

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

- * **domenica 21 aprile PASQUA** –Cristo è risorto Alleluia-
- s. messa ore 8,30
 - s. messa ore 11,00
- * **lunedì 22 aprile** lunedì dell'angelo
- s. messa ore 8,30
- * **martedì 23 aprile**
- s. rosario in chiesa ore 16,30
 - s. messa feriale ore 17,00
- * **mercoledì 24 aprile**
- * **giovedì 25 aprile**
- memoria dei caduti nel 75° anniversario della Liberazione, scuole elem. ore 9,30
 - s. rosario in chiesa ore 16,30
 - s. messa feriale ore 17,00
- * **venerdì 26 aprile**
- * **sabato 27 aprile**
- incontri di catechismo ore 14,00
 - s. messa prefestiva ore 18,00
 - incontro dei gruppi di giovani con animatori dalle 19.15
- * **domenica 28 aprile**
- s. messa ore 8,30
 - s. messa ore 11,00
- * **lunedì 29 aprile**
- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese dalle ore 15,00 in poi
- * **martedì 30 aprile** benedizione famiglie: le vie del paese dalle ore 15,00 in poi
- s. rosario in chiesa ore 16,00
 - s. messa feriale ore 16,30
- * **mercoledì 1 maggio**
- *bicicletтата verso la Casa di Beniamino a Cavriana con*
 - s. messa ore 11,00
- * **giovedì 2 maggio**
- recita del s. rosario in cammino e celebrazione della s. messa dal sagrato della chiesa verso cappella di *via Pignole* ore 20,30
- * **venerdì 3 maggio**
- in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo Amen
C. Gesù sia con tutti voi E con il tuo Spirito

Asperzione dell'acqua benedetta.

C. Fratelli carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di asperzione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

C. O Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

Gloria a te, o Signore.

C. O Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola di vita.

Gloria a te, o Signore.

C. O Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

Gloria a te, o Signore.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

(Sal 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.



Buona
Pasqua



Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato!

Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, con l'Amore tenace di Maria di Magdala, con lo stupore di Pietro, con la fede del discepolo che Gesù amava, in questo giorno di Pasqua eleviamo la preghiera per la Chiesa e per il mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

L. Per la Chiesa: cerchi sempre con l'amore tenace di Maria di Magdala il suo Signore, pronta ad accogliere e vivere la novità del vangelo. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

L. Per gli uomini e le donne di oggi: non si spaventino di fronte al vuoto che può segnare vita e cultura, ma si aprano alla pievezza che dona l'accogliere il vangelo. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

L. Per i giovani: non esitino a mettersi alla ricerca di Cristo, sicuri che nel suo vangelo troveranno una risposta alle loro ansie e le ragioni di un rinnovato impegno. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

L. Per il papa Francesco: guidi i fratelli nella ricerca di Cristo e con loro si lasci custodire nella potenza della sua risurrezione. Insieme preghiamo. **Ascolta, Signore, la nostra preghiera!**

L. Per tutti noi qui presenti: scoprendoci amati da Cristo diventiamo testimoni di amore e dedizione presso ogni fratello e sorella. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

L. Per i poveri e gli oppressi: scoprono la potenza della risurrezione che ribalta le pietre che racchiudono nella morte per suscitare solidarietà, accoglienza, condivisione. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

C. Ascolta, Signore risorto, la nostra preghiera e accompagna con la potenza dello Spirito il nostro ascoltare e obbedire all'evangelo nel cammino verso l'incontro con il Padre ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (dalla lettera di Pasqua 2019 don Flavio Lazzarin –Brasile)

(...) nella Messa delle Palme, in una chiesa di estrema periferia, Bairro Diamante, dedicata a Padre Pio da Pietrelcina. In occasione degli avvisi parrocchiali, la comunità scambia informazioni e disegna strategie di contribuzione alla lotta del quartiere per difendere la vita e la giustizia. Infatti sono anni che l'amministrazione municipale non provvede alle strade, che, in questi tempi di piogge dell'inverno equatoriale, sono piene di fango e impraticabili. Non funzionano i trasporti pubblici e bambini e giovani da due mesi non possono frequentare le scuole. Così è anche per chi lavora in città. Si aggiunge il fatto che il sindaco, da tre mesi, si è dimenticato di pagare gli stipendi dei professori e di raccogliere i rifiuti domestici. In questo processo, i battezzati si impegnano a dare risposte a necessità improgabili, imparano come funziona la politica e riconoscono la loro forza e capacità di resistenza. Ma non è solamente questo che accade. Determinante è la consapevolezza che il cammino è fatto in compagnia di Gesù. Frutti importanti sono anche la costruzione e il rinforzo di legami comunitari e la comunione macroecumenica con i fedeli di altre confessioni cristiane e di altre religioni. E si tratta sempre di lotte dure, che impegnano per lunghi tempi e comportano minacce e tentativi di cooptazione dei leader. Sorprendente poi la decisione evangelica di trattare il sindaco con civiltà, senza offenderlo né aggredirlo, nonostante la sua disonesta e menzognera incapacità. Bella e di purezza evangelica la gioia che traspare dai volti di fratelli e sorelle che sanno di essere al servizio del Regno. Qui c'è Pasqua di Risurrezione, che non può che essere comunitaria! Qui c'è l'allegria della Pasqua, l'Evangelii Gaudium che vince il mondo!

Buona Pasqua.

Flavio